

Regione del Veneto – POR FESR 2014-2020

Comitato di Sorveglianza – 14 luglio 2017

Allegato 3

Proposte di modifica e approvazione dei criteri di selezione delle operazioni

Assi 1 – 5

Per i riferimenti al testo in vigore e ai numeri di pagina si veda:

<http://www.regione.veneto.it/web/programmi-comunitari/documenti-di-programmazione1>

Criteri di selezione [file pdf 1MB]



Un moltiplicatore
di opportunità.
Da non lasciarsi
sfuggire.

Autorità di Gestione: Direzione Programmazione Unitaria
UO Programmazione e gestione FESR
Rio dei Tre Ponti
Dorsoduro, 3493 – 30123 Venezia
Tel. 041 2791469-1472
Fax 041 2791477
e-mail: autoritagestionefesr@regione.veneto.it
PEC: programmazione-unitaria@pec.regione.veneto.it

CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI A VALERE PER TUTTE LE AZIONI

| | |
|---------------|-----|
| Pagine | 7-8 |
|---------------|-----|

| Testo originale | Proposta di modifica |
|---|---|
| <p>CRITERI DI VALUTAZIONE</p> <p><i>[coerenza programmatica con priorità di investimento, obiettivi specifici e azioni del POR]</i></p> <p><i>[...]</i></p> <p>RELATIVI AL POTENZIALE BENEFICIARIO</p> <p><i>[Valutazione sulla base dei bandi o delle condizioni previste per i progetti a regia regionale]</i></p> <p>[SPECIFICI PER AZIONE]*</p> <ul style="list-style-type: none"> - Eventuale riserva di fondi per progetti nelle Aree Interne (limitatamente alle Priorità d'Investimento 2c, 4b, 4c, 4d, 3a, 3b, 3c). | <p>CRITERI DI VALUTAZIONE</p> <p><i>[coerenza programmatica con priorità di investimento, obiettivi specifici e azioni del POR]</i></p> <p><i>[...]</i></p> <p>RELATIVI AL POTENZIALE BENEFICIARIO</p> <p><i>[Valutazione sulla base dei bandi o delle condizioni previste per i progetti a regia regionale]</i></p> <p>[SPECIFICI PER AZIONE]*</p> <ul style="list-style-type: none"> - Eventuale riserva di fondi per progetti nelle Aree Interne (limitatamente alle Priorità d'Investimento 2c, 4b, 4c, 4d, 3a, 3b, 3c). - <u>PMI del settore manifatturiero e del settore dei servizi alle imprese localizzate in aree di crisi industriale complessa, come indicate nel decreto 8 marzo 2017 del Ministero per lo Sviluppo Economico, ai sensi del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, recante "Misure urgenti per la crescita del Paese", convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134.</u> |

| Motivazione |
|--|
| <p>Il Ministero dello Sviluppo economico ha accolto (D.M. 8 marzo 2017) la richiesta della Regione del Veneto di riconoscere il territorio del Comune di Venezia come "area di crisi industriale complessa". Tali aree sono definite come territori soggetti a recessione economica e perdita occupazionale di rilevanza nazionale aventi un impatto significativo sulla politica industriale nazionale, le cui problematiche non risultano risolvibili con risorse e strumenti di sola competenza regionale. In particolare, l'area può essere oggetto di politiche e risorse economiche mirate alla reindustrializzazione e riconversione, mediante la stipula di appositi Accordi di Programma di adozione dei Progetti di Riconversione e Riqualificazione Industriale (PRRI). I PRRI possono promuovere investimenti produttivi anche a carattere innovativo, la riqualificazione delle aree interessate, la formazione del capitale umano, la riconversione di aree industriali dismesse, il recupero ambientale e l'efficientamento energetico dei siti e la realizzazione di infrastrutture strettamente funzionali agli interventi.</p> |

CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI SPECIFICI PER AZIONE / SUB-AZIONE

ASSE 1 – RICERCA, SVILUPPO TECNOLOGICO E INNOVAZIONE

| | |
|---|--|
| Azione/sub-azione di riferimento | <u>Azione 1.1.1</u> Sostegno a progetti di ricerca alle imprese che prevedano l'impiego di ricercatori (dottori di ricerca e laureati magistrali con profili tecnico-scientifici) presso le imprese stesse |
| Pagina | 11 |

| Testo originale | Proposta di modifica |
|--|--|
| <p>CRITERI DI AMMISSIBILITA'</p> <p>RELATIVI ALLA PROPOSTA PROGETTUALE</p> <p>Tipologie di intervento: progetti di ricerca che prevedono:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ il sostegno di attività di R&I mediante l'inserimento in azienda di ricercatori con assunzione diretta o attraverso una convenzione tra imprese e strutture qualificate di ricerca per un periodo non inferiore a 12 mesi; ✓ il consolidamento di attività di R&I mediante il riconoscimento delle premialità alle imprese che, al termine delle attività progettuali, assumeranno a tempo indeterminato i ricercatori già impiegati. | <p>CRITERI DI AMMISSIBILITA'</p> <p>RELATIVI ALLA PROPOSTA PROGETTUALE</p> <p>Tipologie di intervento: progetti di ricerca che prevedono:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ il sostegno di attività di R&I mediante l'inserimento in azienda <u>di uno o più</u> ricercatori con assunzione diretta o attraverso una convenzione tra imprese e strutture qualificate di ricerca per un <u>periodo computo delle mensilità complessivamente</u> non inferiore a 12 mesi; ✓ il consolidamento di attività di R&I mediante il riconoscimento delle premialità alle imprese che, al termine delle attività progettuali, assumeranno a tempo indeterminato i ricercatori già impiegati. |
| | <p>Motivazione</p> <p>Conformità con l'approvazione della rispettiva modifica al testo del POR (si veda Allegato 6 al verbale del Comitato di Sorveglianza 15 dicembre 2016, disponibile alla pagina http://www.regione.veneto.it/web/programmi-comunitari/sorveglianza1 - Comitato di Sorveglianza - Riunione del 15 dicembre 2016 – Allegati al verbale [file pdf 19MB]).</p> <p>Chiarezza espositiva</p> |

| | |
|---|---|
| Azione/sub-azione di riferimento | <u>Azione 1.1.2</u> Sostegno per l'acquisto di servizi per l'innovazione tecnologica, strategica, organizzativa e commerciale delle imprese |
| Pagina | 13 |

| Testo originale | Proposta di modifica |
|---|--|
| CRITERI DI AMMISSIBILITA' RELATIVI ALLA PROPOSTA PROGETTUALE Tipologie di intervento: ✓ la tutela degli asset immateriali dell'impresa, sostenendo servizi di gestione, degli strumenti di "proprietà intellettuale" quali marchi, portafoglio brevetti, know-how esclusivi, ecc.; | CRITERI DI AMMISSIBILITA' RELATIVI ALLA PROPOSTA PROGETTUALE Tipologie di intervento: ✓ la tutela degli asset immateriali dell'impresa, sostenendo servizi di gestione, <u>ottenimento e convalida</u> degli strumenti di "proprietà intellettuale" quali marchi, portafoglio brevetti, know-how esclusivi, ecc.; |
| | Motivazione |
| | Conformità con l'approvazione della rispettiva modifica al testo del POR (si veda Allegato 6 al verbale del Comitato di Sorveglianza 15 dicembre 2016, disponibile alla pagina http://www.regione.veneto.it/web/programmi-comunitari/sorveglianza1 - Comitato di Sorveglianza - Riunione del 15 dicembre 2016 – Allegati al verbale [file pdf 19MB]). Chiarezza espositiva |

| | |
|---|--|
| Azione/sub-azione di riferimento | <u>Azione 1.1.4</u> Sostegno alle attività collaborative di R&S per lo sviluppo di nuove tecnologie sostenibili, di nuovi prodotti e servizi [..]" |
| Pagina | 15 |

| Testo originale | Proposta di modifica |
|--|---|
| <p>CRITERI DI AMMISSIBILITA'</p> <p>RELATIVI AL POTENZIALE BENEFICIARIO</p> <p>Progetti di Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale che prevedano la collaborazione tra PMI e mondo della ricerca: [...]</p> <ul style="list-style-type: none"> - Anche le grandi imprese, solo con PMI nelle forme aggregative previste dalla LR n. 13/2014, esclusivamente in riferimento allo sviluppo di progetti di effettiva ricerca e innovazione industriale e alla sperimentazione dell'industrializzazione dei risultati da essi derivanti - Il soggetto gestore del Fondo di rotazione e del Fondo di capitale di rischio; | <p>CRITERI DI AMMISSIBILITA'</p> <p>RELATIVI AL POTENZIALE BENEFICIARIO</p> <p>Progetti di Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale che prevedano la collaborazione tra PMI e mondo della ricerca: [...]</p> <ul style="list-style-type: none"> - Anche le grandi imprese, solo con PMI nelle forme aggregative previste dalla LR n. 13/2014, esclusivamente in riferimento allo sviluppo di progetti di effettiva ricerca e innovazione industriale e alla sperimentazione dell'industrializzazione dei risultati da essi derivanti Il soggetto gestore del Fondo di rotazione e del Fondo di capitale di rischio; |
| | Motivazione |
| | <p>Conformità con l'approvazione della rispettiva modifica al testo del POR (si veda Allegato 6 al verbale del Comitato di Sorveglianza 15 dicembre 2016, disponibile alla pagina http://www.regione.veneto.it/web/programmi-comunitari/sorveglianza1 - Comitato di Sorveglianza</p> <p>- Riunione del 15 dicembre 2016 – Allegati al verbale [file pdf 19MB]).</p> <p>Chiarezza espositiva</p> |

| | |
|---|--|
| Azione/sub-azione di riferimento | <u>Azione 1.1.4</u> Sostegno alle attività collaborative di R&S per lo sviluppo di nuove tecnologie sostenibili, di nuovi prodotti e servizi [..]” |
| Pagina | 16 |

| Testo originale | Proposta di modifica |
|--|---|
| CRITERI DI VALUTAZIONE RELATIVI ALLA PROPOSTA PROGETTUALE - Coerenza degli obiettivi: <ul style="list-style-type: none"> ✓ Qualità tecnica e completezza del progetto di ricerca e sviluppo proposto in termini di definizione degli obiettivi (..) - Ricercatori che operano in infrastrutture di ricerca migliorate | CRITERI DI VALUTAZIONE RELATIVI ALLA PROPOSTA PROGETTUALE - Coerenza degli obiettivi: <ul style="list-style-type: none"> ✓ Qualità tecnica e completezza del progetto di ricerca e sviluppo proposto in termini di definizione degli obiettivi (..) — Ricercatori che operano in infrastrutture di ricerca migliorate |
| | Motivazione |
| | L’azione non consente la concessione di nessun sostegno per le spese di investimento in infrastrutture, per cui il criterio non risulta efficace ai fini della selezione delle proposte in oggetto. |

| |
|---------------------------------|
| ASSE 2 – AGENDA DIGITALE |
|---------------------------------|

| | |
|---|--|
| Azione/sub-azione di riferimento | Azione <u>2.3.1</u> Soluzioni tecnologiche per l’alfabetizzazione e l’inclusione digitale, per l’acquisizione di competenze avanzate da parte delle imprese e lo sviluppo delle nuove competenze ICT (eskills), nonché per stimolare la diffusione e l’utilizzo del web, dei servizi pubblici digitali e degli strumenti di dialogo, la collaborazione e partecipazione civica in rete (open government) con particolare riferimento ai cittadini svantaggiati e alle aree interne e rurali (..) |
| Pagine | 23-24 |

| Testo originale | Proposta di modifica |
|---|--|
| <p>2.3.1 sub-azione OPEN DATA</p> <p>CRITERI DI AMMISSIBILITA’</p> <p>RELATIVI AL POTENZIALE BENEFICIARIO Amministrazione regionale e comuni in forma singola o associata. Si considerano target finale di questa azione le PMI venete, le Start-Up tecnologiche e i cittadini e le loro aggregazioni, che con i dati di qualità offerti dalla Pubblica Amministrazione saranno incentivati a sviluppare applicazioni e servizi utili per cittadini e imprese.</p> <p>RELATIVI ALLA PROPOSTA PROGETTUALE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Coerenza con il modello sviluppato da Regione Veneto per gli open data; - Disponibilità all’apertura dei dati aperti; - Garanzia di gestione del flusso di pubblicazione; - Utilizzo di licenze Open by default; - Rispetto del criterio di fattibilità economica, finanziaria e tecnica; - Rispetto della qualità dei dati richiesta dal modello e conseguentemente dalle imprese. <p><i>Tipologie di spesa:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Hardware (i server e le apparecchiature necessarie); - Software; - Servizi professionali per l’apertura dei dati e per la loro metadatazione, anche per lo sviluppo di servizi che utilizzano gli Open Data partendo dai dati resi open. | <p>2.3.1 sub-azione OPEN DATA</p> <p>CRITERI DI AMMISSIBILITA’</p> <p>RELATIVI AL POTENZIALE BENEFICIARIO Amministrazione regionale e comuni in forma singola o associata. Si considerano target finale di questa azione le PMI venete, le Start-Up tecnologiche e i cittadini e le loro aggregazioni, che con i dati di qualità offerti dalla Pubblica Amministrazione saranno incentivati a sviluppare applicazioni e servizi utili per cittadini e imprese.</p> <p>RELATIVI ALLA PROPOSTA PROGETTUALE</p> <p><u>Tipologie di spesa</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - <u>hardware (i server e le apparecchiature necessarie);</u> - <u>software;</u> - <u>servizi professionali per l’apertura dei dati e per la loro metadatazione, anche per lo sviluppo di servizi che utilizzano gli Open Data partendo dai dati resi open (c.d. APP);</u> - <u>animazione e promozione delle iniziative (quali: comunicazione, eventi..);</u> - <u>consulenze specialistiche.</u> <p>RELATIVI ALLA PROPOSTA PROGETTUALE - OPEN DATA</p> <ul style="list-style-type: none"> - Coerenza con il modello sviluppato da Regione Veneto per gli open data; - Disponibilità all’apertura dei dati aperti; - Garanzia di gestione del flusso di pubblicazione; - Utilizzo di licenze Open by default; - Rispetto del criterio di fattibilità economica, finanziaria e tecnica; - Rispetto della qualità dei dati richiesta dal modello e |

| | |
|---|--|
| <p>2.3.1 sub-azione CENTRI P3@</p> <p>CRITERI DI AMMISSIBILITA'</p> <p>RELATIVI AL POTENZIALE BENEFICIARIO Comuni in forma singola o associata.</p> <p>RELATIVI ALLA PROPOSTA PROGETTUALE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sviluppo di CENTRI P3@ in coerenza con la già esistente rete di "punti pubblici di accesso", rispondendo alle necessità di partecipazione e alfabetizzazione digitale del territorio; - Rispetto del criterio di fattibilità economica, finanziaria e tecnica. <p><i>Tipologie di intervento:</i></p> <p>a) P3@ già esistenti Nei Comuni che hanno già dei Punti P3@ esistenti verranno finanziati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'eventuale acquisto di nuovi apparecchi addizionali rispetto agli esistenti in grado di contribuire a colmare il deficit di cultura digitale presente (pc, stampanti, tablet, smart tv, smart watch, etc) e connesse spese di installazione; - le relative attività di animazione e formazione rivolte ai cittadini per avvicinarli ed aiutarli all'uso dei centri. <p>b) nuovi P3@ Nei Comuni che non hanno beneficiato dei Punti P3@ nella scorsa programmazione, verranno realizzati dei nuovi centri di acculturazione e verranno finanziati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'acquisto di nuovi apparecchi in grado di contribuire a colmare il deficit di cultura digitale presente (pc, stampanti, tablet, smart tv, smart watch, etc) e connesse spese di installazione e arredo; <p>le relative attività di animazione e formazione rivolte ai cittadini per avvicinarli ed aiutarli all'uso dei centri.</p> | <p>conseguentemente dalle imprese.</p> <p>RELATIVI ALLA PROPOSTA PROGETTUALE - <u>CENTRI P3@ (e la loro evoluzione)</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Sviluppo di CENTRI P3@ in coerenza con la già esistente rete di "punti pubblici di accesso", rispondendo alle necessità di partecipazione e alfabetizzazione digitale del territorio; - Rispetto del criterio di fattibilità economica, finanziaria e tecnica. <p><i>Tipologie di intervento:</i></p> <p>a) P3@ già esistenti Nei Comuni che hanno già dei Punti P3@ esistenti verranno finanziati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'eventuale acquisto di nuovi apparecchi addizionali rispetto agli esistenti in grado di contribuire a colmare il deficit di cultura digitale presente (pc, stampanti, tablet, smart tv, smart watch, etc) e connesse spese di installazione; - le relative attività di animazione e formazione rivolte ai cittadini per avvicinarli ed aiutarli all'uso dei centri. <p>b) nuovi P3@ Nei Comuni che non hanno beneficiato dei Punti P3@ nella scorsa programmazione, verranno realizzati dei nuovi centri di acculturazione e verranno finanziati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'acquisto di nuovi apparecchi in grado di contribuire a colmare il deficit di cultura digitale presente (pc, stampanti, tablet, smart tv, smart watch, etc) e connesse spese di installazione e arredo; - le relative attività di animazione e formazione rivolte ai cittadini per avvicinarli ed aiutarli all'uso dei centri. |
| <p>CRITERI DI VALUTAZIONE</p> <p>2.3.1 sub-azione OPEN DATA</p> <p>RELATIVI AL POTENZIALE BENEFICIARIO</p> <ul style="list-style-type: none"> - Capacità ed esperienza gestionale del proponente rispetto agli obiettivi del progetto e alle attività previste. <p>RELATIVI ALLA PROPOSTA PROGETTUALE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Identificazione di personale da formare; - proposta di una adeguata struttura tecnologica; - sostenibilità dell'iniziativa anche post finanziamento; - rispetto del criterio della massimizzazione dei benefici (in termini di enti e destinatari finali coinvolti) a parità di investimento richiesto; - valorizzare dinamiche aggregative già in corso o in | <p>CRITERI DI VALUTAZIONE</p> <p>2.3.1 sub-azione OPEN DATA</p> <p>RELATIVI AL POTENZIALE BENEFICIARIO</p> <ul style="list-style-type: none"> - Capacità ed esperienza gestionale del proponente rispetto agli obiettivi del progetto e alle attività previste. <p>RELATIVI ALLA PROPOSTA PROGETTUALE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Identificazione di personale da formare; - sostenibilità dell'iniziativa anche post finanziamento; - rispetto del criterio della massimizzazione dei benefici (in termini di enti e destinatari finali coinvolti) a parità di investimento richiesto; - valorizzare dinamiche aggregative già in corso o in costituzione per favorire processi di apprendimento condivisi ed economie di scala a livello locale e |

| | |
|--|---|
| <p>costituzione per favorire processi di apprendimento condivisi ed economie di scala a livello locale e regionale.</p> <p>APPLICAZIONE DEI PRINCIPI TRASVERSALI Rispetto del principio di minimizzare gli impatti ambientali di tali investimenti.</p> <p>CRITERI DI VALUTAZIONE</p> <p>2.3.1 sub-azione CENTRI P3@</p> <p>RELATIVI AL POTENZIALE BENEFICIARIO Capacità ed esperienza gestionale del proponente rispetto agli obiettivi del progetto e alle attività previste.</p> <p>RELATIVI ALLA PROPOSTA PROGETTUALE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Identificazione di personale da formare; - sostenibilità dell'iniziativa anche post finanziamento; - rispetto del criterio della massimizzazione dei benefici (in termini di enti e destinatari finali coinvolti) a parità di investimento richiesto; - valorizzare dinamiche aggregative già in corso o in costituzione per favorire processi di apprendimento condivisi ed economie di scala a livello locale e regionale; - collaborazione con Associazioni di Volontariato e scuole presenti sul territorio. <p>APPLICAZIONE DEI PRINCIPI TRASVERSALI Rispetto del principio di minimizzare gli impatti ambientali di tali investimenti.</p> | <p>regionale.</p> <ul style="list-style-type: none"> - <u>per gli open data</u>, proposta di una adeguata struttura tecnologica; - <u>per i centri p3@</u>, collaborazione con Associazioni di Volontariato e scuole presenti sul territorio. <p>APPLICAZIONE DEI PRINCIPI TRASVERSALI Rispetto del principio di minimizzare gli impatti ambientali di tali investimenti.</p> <p>CRITERI DI VALUTAZIONE</p> <p>2.3.1 sub-azione CENTRI P3@</p> <p>RELATIVI AL POTENZIALE BENEFICIARIO Capacità ed esperienza gestionale del proponente rispetto agli obiettivi del progetto e alle attività previste.</p> <p>RELATIVI ALLA PROPOSTA PROGETTUALE</p> <ul style="list-style-type: none"> — Identificazione di personale da formare; — sostenibilità dell'iniziativa anche post finanziamento; — rispetto del criterio della massimizzazione dei benefici (in termini di enti e destinatari finali coinvolti) a parità di investimento richiesto; — valorizzare dinamiche aggregative già in corso o in costituzione per favorire processi di apprendimento condivisi ed economie di scala a livello locale e regionale; — collaborazione con Associazioni di Volontariato e scuole presenti sul territorio. <p>APPLICAZIONE DEI PRINCIPI TRASVERSALI Rispetto del principio di minimizzare gli impatti ambientali di tali investimenti.</p> |
| | <p>Motivazione</p> |
| | <p>Conformità con l'approvazione della rispettiva modifica al testo del POR.</p> |

| | |
|---|--|
| Azione/sub-azione di riferimento | Azione 3.1.1 “Aiuti per investimenti in macchinari, impianti e beni intangibili, e accompagnamento dei processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale” sub-azione B “Settore Commercio” |
| Pagina | 47 |

| Testo originale | Proposta di modifica |
|--|--|
| <p>CRITERI DI VALUTAZIONE</p> <p>RELATIVI AL POTENZIALE BENEFICIARIO</p> <ul style="list-style-type: none"> - Premialità ai progetti presentati da soggetti iscritti all’elenco regionale dei luoghi storici del commercio istituito ai sensi dell’art. 11 della L.R. n. 50/2012 - Premialità alle forme associative in base alla dimensione del partenariato con riferimento al numero delle imprese partecipanti | <p>CRITERI DI VALUTAZIONE</p> <p>RELATIVI AL POTENZIALE BENEFICIARIO</p> <ul style="list-style-type: none"> - Premialità ai progetti presentati da soggetti iscritti all’elenco regionale dei luoghi storici del commercio istituito ai sensi dell’art. 11 della L.R. n. 50/2012 - Premialità alle forme associative in base alla dimensione del partenariato con riferimento al numero delle imprese partecipanti - <u>Premialità alle imprese localizzate nell’ambito dei Distretti del commercio riconosciuti ai sensi dell’art. 8 della L.R. 50/2012.</u> |
| | <p>Motivazione</p> <p>La premialità vuole valorizzare le imprese che operano nell’ambito dei Distretti del Commercio, riconosciuti ai sensi dell’art. 8 della L.R. 50/2012.</p> <p>I “Distretti del commercio” costituiscono, nel Veneto, una delle principali espressioni di politica attiva a sostegno del settore commercio nell’ambito dei centri storici e urbani. Sono definiti come ambiti territoriali di rilevanza comunale o intercomunale, nei quali i cittadini e le imprese, liberamente aggregati, qualificano le attività commerciali come fattore di innovazione, integrazione e valorizzazione delle risorse di cui dispone il territorio. Si tratta di sistemi strutturati ed organizzati territorialmente, capace di polarizzare in primo luogo le attività commerciali, unitamente ad altri soggetti portatori di interesse, quali il Comune, le organizzazioni imprenditoriali, le imprese, le proprietà immobiliari, i consumatori.</p> |

| | |
|---|--|
| Azione/sub-azione di riferimento | Azione 3.4.1 Progetti di promozione dell'export destinati a imprese e loro forme aggregate individuate su base territoriale o settoriale |
| Pagina | 41 |

| Testo originale | Proposta di modifica |
|---|--|
| CRITERI DI AMMISSIBILITA' RELATIVI ALLA PROPOSTA PROGETTUALE Tipologie di intervento: <ul style="list-style-type: none"> ✓ Favorire iniziative relative a partecipazione a missioni economiche o partecipazioni fieristiche in forma individuale o aggregata; [...] ✓ Introduzione/rafforzamento dell' e-commerce, o creazione di canali di incontro tra domanda e offerta. | CRITERI DI AMMISSIBILITA' RELATIVI ALLA PROPOSTA PROGETTUALE Tipologie di intervento: <ul style="list-style-type: none"> ✓ favorire iniziative relative a partecipazione a missioni economiche o partecipazioni fieristiche <u>o iniziative di incoming e di B2B con operatori commerciali esteri</u>, in forma individuale o aggregata; [...] ✓ introduzione/rafforzamento dell' e-commerce, e creazione di canali di incontro tra domanda e offerta <u>tramite l'introduzione di soluzioni tecnologiche innovative e di applicazioni in linguaggio multiplatforma finalizzato alla promozione e alla commercializzazione dei prodotti.</u> |
| | Motivazione Conformità con l'approvazione della rispettiva modifica al testo del POR (si veda Allegato 6 al verbale del Comitato di Sorveglianza 15 dicembre 2016, disponibile alla pagina http://www.regione.veneto.it/web/programmi-comunitari/sorveglianza1 - Comitato di Sorveglianza - Riunione del 15 dicembre 2016 – Allegati al verbale [file pdf 19MB]). Chiarezza espositiva |

| | |
|---|--|
| Azione/sub-azione di riferimento | <u>Azione 3.4.2</u> Incentivi all'acquisto di servizi di supporto all'internazionalizzazione in favore delle PMI |
| Pagina | 43 |

| Testo originale | Proposta di modifica |
|--|--|
| CRITERI DI AMMISSIBILITA' RELATIVI ALLA PROPOSTA PROGETTUALE Tipologie di intervento: ✓ acquisire servizi che possano supportare l'internazionalizzazione delle imprese del territorio attraverso la promozione | CRITERI DI AMMISSIBILITA' RELATIVI ALLA PROPOSTA PROGETTUALE Tipologie di intervento: ✓ acquisire servizi <u>e competenze in affiancamento</u> che possano supportare <u>il processo di</u> l'internazionalizzazione delle imprese del territorio, <u>anche</u> attraverso la promozione; |
| | Motivazione Conformità con l'approvazione della rispettiva modifica al testo del POR (si veda Allegato 6 al verbale del Comitato di Sorveglianza 15 dicembre 2016, disponibile alla pagina http://www.regione.veneto.it/web/programmi-comunitari/sorveglianza1 - Comitato di Sorveglianza - Riunione del 15 dicembre 2016 – Allegati al verbale [file pdf 19MB]). Chiarezza espositiva |